



Mensile di politica, costume e società



Regione Sicilia



Provincia di Caltanissetta



Comune di Gela



Don Giovanni Tandurella

MONDO CATTOLICO
Pellegrinaggio Sacra Sindone



Ing. Angelo Tuccio

GELA CALCIO SPA
Comunicato stampa



Municipality of Gela

GELA: AMMINISTRATIVE
I Candidati



Dott. Nicola Provenza

SOCIETA'
Lettera aperta



Martina Bonaffini

CULTURA
Il Libro



SPORT PALLAVOLO
Gela vola in serie A2

A CARTE SCOPERTE



I Candidati a SINDACO della città di GELA



UTENSILERIE - ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI



Angela Ascia

Editoriale di: Angela Ascia

Gela al voto Sfida a quattro, il 30 e 31 maggio, per la poltrona di Sindaco

Si contano ormai le ore che precedono la più sofferta e contraddittoria competizione elettorale della storia politica gelese. Domenica 30 e lunedì 31 maggio i cittadini si recheranno alle urne per scegliere i consiglieri comunali ed esprimere la loro preferenza su uno dei quattro candidati a sindaco. La città dovrà scegliere tra Angelo Fasulo, Antonio Rinciani, Lillo Speziale e Salvo Tringali. Sono in tutto 13 le liste in corsa per il Consiglio comunale, a fronte delle iniziali 15 previste. Due liste, quella di Italia dei valori e della Federazione di Centro sono state infatti escluse dalla partecipazione alle elezioni in virtù della decisione del Tar di Palermo che ha bocciato il ricorso presentato dagli esponenti dei partiti interessati. Le due liste escluse potranno presentare ricorso solo dopo la proclamazione degli eletti. Il candidato ufficiale del Pd, Fasulo, privato della lista dei centristi e di quella dell'Idv, si presenta alle elezioni con quattro liste: Pd, lista Do-

negani, Mpa di Pino Federico e Gela Democratica. Il deputato regionale, Lillo Speziale conferma, invece, le cinque liste: Udc, "Democratici per Gela", "Liberi e gelesi", "Democrazia e solidarietà", "Pdl-Sicilia e Pensiero libero". Si presenta con una sola lista civica "Gela Evviva", il candidato Antonio Rinciani che ha rifiutato il sostegno dell'Idv offertogli in extremis, a pochi minuti dallo scadere dei termini per la presentazione delle liste, mentre Salvo Tringali, candidato del centro destra si avvale dell'appoggio di tre liste, quella del Pdl, di Alleanza siciliana-La Destra e "Io amo Gela" che fa riferimento al movimento di Magdi Allam. Quest'anno il numero dei candidati consiglieri è notevolmente diminuito in confronto alle elezioni amministrative di tre anni fa. Dai 640 candidati della scorsa competizione, si è passati ad un numero più esiguo e senz'altro più ragionevole: 370 aspiranti che si contenderanno un posto al civico consesso. Tra i candidati a consigliere comunale figurano i nomi anche di due dei quattro aspiranti a ricoprire il ruolo di primo cittadino. Si tratta di Angelo Fasulo, candidatosi nella lista Gela Democratica e di Antonio Rinciani. Presentate le liste, i candidati a sindaco hanno reso noti anche i nomi di alcuni degli assessori che potrebbero far parte della loro Giunta. Angelo Fasulo ha designato come assessori Fortunato Ferracane (capogruppo uscente dell' Mpa ed ex consigliere), Pietro Lo Nigro (dirigente del Psi ed ex consigliere e assessore provinciale), Orazio Rinelli (segretario provinciale dell' Idv) e Antonio Sammito (Federazione di Centro ed ex consigliere comunale). Lillo Speziale ha diretto la sua scelta sull'ex consigliere comunale Paolo Cafà (Democrazia e Solidarietà), Enzo Cirignotta (capogruppo dell' Udc), il presidente uscente del consiglio comunale, Giuseppe Di Dio (Liberi e Gelesi), l'ex assessore Davide Giordano (Pensiero Libero) e Salvatore Psaila (Pdl-Sicilia). Il candidato Antonio Rinciani ha indicato i nomi del funzionario dell'Enel Emanuele Ferrara, dell'avv. Mariella Giordano e del geom. Pietro Lenza. Le scelte di Salvo Tringali sono state orientate, invece, sul commercialista Salvo Cascino (Alleanza Siciliana -La Destra), sul ex consigliere comunale Angela Galioto (Pdl) e sul coordinatore del movimento di Magdi Allam, Sergio Tufano (Io Amo Gela).

GELA CALCIO Consiglio d'Amministrazione del 19 Aprile 2010

La scorsa estate, dopo l'incubo della finale play-off del 21 Giugno 2009, si concludeva il mio progetto sportivo di tre anni, decidendo di conseguenza di rimettere il mio mandato di Presidente, affinché altri continuassero l'avventura calcistica del Gela Calcio, addirittura provvedendo all'iscrizione della squadra al campionato successivo 2009-2010 a mie spese, a causa del poco tempo a disposizione, e dopo avere onorato tutte le incombenze relative ai tecnici, agli atleti e a tutti i fornitori, pur di lasciare pulita e senza debiti la Società, nonostante avessi, precauzionalmente, messo in evidenza le difficoltà finanziarie, logistiche e strutturali a continuare a occuparmi del Gela Calcio. Nessuno mostrò il minimo interesse a prendersi cura della Società e della Squadra tant'è che, dopo quasi due mesi di crisi, a fine luglio 2009 il Calcio Professionistico stava scomparendo. Le pressioni dei tifosi e degli sportivi gelesi spinsero la Classe Politica della Città, straordinariamente unita e bipartisan, a offrire un accordo al sottoscritto affinché ritirassi le dimissioni e continuassi, per un altro anno di transizione, a occuparmi sia della Società che della Squadra. Quell'accordo lo firmai con grande orgoglio, poiché per la prima volta vedevo la Classe Politica della Città unita, non nel chiuso di una stanza, ma di fronte all'opinione pubblica, a tutti i tifosi gelesi, e agli organi dell'informazione, e forse persino di fronte alla propria coscienza.

Come tutti sapete quell'accordo prevedeva i seguenti punti:

1. Investimenti per la ristrutturazione del campo sportivo "Enrico Mattei" di Macchitella.
2. Investimenti per la ristrutturazione dello Stadio "Vincenzo Presti".
3. Sensibilizzazione di altri imprenditori per allargare e rafforzare la base societaria.
4. Aumento della Sponsorizzazione del Comune di Gela da 400.000 € a 500.000 €.

Oggi devo registrare il **TRADIMENTO TOTALE** della Classe Politica Gelese dopo che ho evidenza che quell'accordo in realtà era solo una **MISERABILE TRAPPOLA**, infatti con inusitata irresponsabilità la Classe Politica della Città non ha realizzato nulla, niente, zero.

Una sola cosa è stata fatta, e anche molto bene, **HANNO DECISO IL DESTINO DEL CALCIO**, provocando un enorme buco in bilancio che trascinerà alla fine ingloriosa la Società. Inoltre, sulla stessa scia disastrosa, anche la Provincia di Caltanissetta non ha ancora provveduto a saldare al Gela Calcio la Sponsorizzazione 2009 di 80.000 € e dell'anno in corso di 80.000 €. Non hanno preso in giro solo me, ma l'intera comunità gelese, i giornalisti, e soprattutto i tifosi e tutti gli sportivi gelesi che con tutte le loro forze hanno spinto verso quell'accordo con passione. Ritenevo di avere fatto un accordo con la **Classe Dirigente della Città di Gela** e non con un soggetto qualunque, il quale probabilmente, con dignità, sarebbe stato più leale e onesto. Avrei voluto fare il bilancio sportivo della stagione per analizzare tutte le vicissitudini del campionato, trovare gli errori commessi ma anche le tante cose buone fatte, nel interesse della società ma soprattutto della squadra. Pazienza non c'è tempo e nemmeno la



Ing. Angelo Tuccio

voglia giusta poiché gli eventi disastrosi che la Società Gela Calcio subirà nelle prossime settimane saranno devastanti.

Penso di non dovere aggiungere altro per evidenziare l'irrevocabilità delle mie dimissioni che invito questo Consiglio d'Amministrazione a recepire immediatamente. Il Consiglio d'Amministrazione prende atto con viva preoccupazione di quanto riportato dal Presidente Ing. Angelo Tuccio ed approva, all'unanimità, le sue dimissioni. Si dà incarico al Direttore Finanziario Dr. Rosario Faraci di portare a termine le incombenze di fine campionato al fine di difendere almeno la dignità dei soci del Gela Calcio e dei tifosi della nostra squadra, inoltre di consegnare al più presto la Società Gela Calcio SpA all'Ufficio Protocollo del Comune di Gela, sperando che almeno loro abbiano idea a chi recapitare tutta la documentazione, essendo noi impossibilitati ad individuare un soggetto affidabile nella Classe Politica della Città.

Gela Calcio SpA
Ing. Angelo Tuccio

LILLO SPEZIALE

"Voglio dedicare alla città il mio patrimonio di conoscenza ed esperienza"



Determinato nell'intento di governare la città, l'on. Lillo Speziale, non ha fermato la sua corsa verso le prossime elezioni amministrative neanche dinanzi al esito delle Primarie che hanno decretato il suo più acerrimo concorrente, Fasulo, come il candidato del Pd. Un partito, quest'ultimo, che ha reso Speziale protagonista assoluto, da oltre trent'anni, della scena politica locale e regionale e che, in questa campagna elettorale, non ha potuto assicurargli l'appoggio donatogli nelle passate competizioni. Il sostegno per condurre, con i suoi avversari, una sfida senz'altro impervia, ma, nel contempo, stimolante, il presidente della commissione regionale antimafia lo ha trovato tra il gruppo consiliare di centro sinistra, quasi al completo, dall'Udc, da una parte dell'Mpa, dal Pdl-Sicilia e da Pensiero libero. L'on. Lillo Speziale ha intrapreso la sua carriera politica all'età di 21 anni. Eletto consigliere comunale, ha ricoperto questo ruolo per quattro legislature di seguito; ha svolto le funzioni di assessore all'urbanistica e all'annona, nonché quelle di vicesindaco con la giunta Tignino. Dal 1991 ad oggi è deputato all'Ars e da due anni ricopre anche la carica di presidente della commissione regionale antimafia. Il programma che l'on. Speziale si propone di attuare con il suo nutrito gruppo di sostenitori, in caso di vittoria elettorale, è vasto ed ambizioso. Tra gli obiettivi prioritari, figurano lo sviluppo del territorio attraverso un modello alternativo che miri a rilanciare le infrastrutture locali; l'istituzione di uno sportello unico delle attività produttive e di una cabina di regia che possa consentire d'intercettare, e non perdere, i finanziamenti della Comunità Europea. Oltre che sullo sviluppo, l'on. Speziale punta la sua attenzione nei riguardi della sicurezza, della solidarietà, della salute e della cultura. "Provvederemo a ristrutturare gli uffici comunali centrali e periferici, adeguandoli alle norme in materia di sicurezza" ha detto il candidato a sindaco - e potenzieremo il corpo di polizia municipale. Offriremo alle famiglie con basso reddito un supporto concreto e garantiremo la cifra di trecento euro a quelle famiglie che avranno più di un figlio iscritto all'università. Per realizzare ciò, ridurremo drasticamente le spese per le consulenze e le feste e promuoveremo, nel contempo, la cultura e lo sviluppo delle intelligenze nella nostra città". Il programma dell'equipe dell'on. Speziale prevede, anche l'istituzione del tempo pieno in più scuole elementari cittadini e la creazione di centri culturali, di cinema e teatro. Non manca tra i punti inseriti nel ricco programma, condiviso dalle liste che lo sostengono, quello inerente l'acqua. E qui l'attuale presidente della commissione regionale antimafia interviene con la proposta di una nuova legge che, se approvata dalla Regione, potrebbe assicurare ai cittadini l'acqua proveniente dagli invasi Comunelli, Disuveri e dalla sorgente di Bubbonia, e non più dal dissalatore. In questo modo dai nostri rubinetti scorrerebbe acqua non dissalata.

ANTONIO RINCIANI

"Non sarò il sindaco di destra, né di centro, né di sinistra"



Ha proseguito dritto per la sua strada, non scendendo a compromessi con quanti lo hanno invitato a desistere dal suo proposito di candidarsi alle prossime elezioni amministrative. Antonio Rinciani, medico pediatra del "Vittorio Emanuele" di Gela, non solo non ha ritirato la sua candidatura a sindaco, ma ha preferito condurre da solo, rinunciando al sostegno dei politici, una campagna elettorale intrapresa, con coraggio e determinazione, diversi mesi fa. Alle urne si presenta con una sola lista civica "Gela Evviva" che comprende nomi di giovani che operano nel sociale e soprattutto di professionisti che svolgono attività nel territorio gelese. Ha detto di no, a pochi minuti dallo scadere del termine di presentazione dei candidati, alla lista di Italia dei valori che gli aveva proposto un appuntamento. Il suo rifiuto è stato determinato dal fatto che i tempi di espletamento della pratica di collegamento della lista di Orazio Rinelli alla sua erano troppo limitati per non rischiare di essere entrambe escluse. Rischio che Rinciani non si è sentito di correre. Sposato con l'avv. Maria Cauchi e padre di due figli, Rinciani ha rivestito, per tre volte consecutive, la carica di consigliere comunale. La sua decisione di proporsi alla città come aspirante alla poltrona di sindaco è scaturita dopo tante battaglie condotte a favore dell'ambiente, dell'istituzione della provincia regionale di Gela, dell'osservatorio epidemiologico e del registro dei tumori. E sono questi i punti cardini contenuti nel suo programma elettorale. "Dobbiamo invertire il rapporto con l'Eni" ha detto il candidato a sindaco - "L'Eni dovrà essere coinvolto nei progetti che riguardano la città e tra i nostri obiettivi c'è quello di realizzare anche un istituto di ricerca, ricovero e cura. La passata amministrazione non è stata in grado di far approvare alcun progetto poiché è venuta a mancare l'autorevolezza di chi li ha gestiti". Il dott. Antonio Rinciani, in questa campagna elettorale ardua e controversa, si propone come il cittadino capace di realizzare quel cambiamento che i cittadini attendono da lungo tempo. E il progetto dell'istituzione di Gela provincia rappresenta, per il candidato, una delle occasioni da sfruttare per promuovere lo sviluppo economico e sociale della città perché è garanzia di nuovi posti di lavoro e di maggiori servizi a disposizione di un territorio carente in tutto. Per quanto riguarda la questione ambientale, il candidato del movimento "Gela Evviva" intende condurre una forte battaglia mirata alla costituzione di una Gela eco compatibile. Il suo impegno è mirato alla realizzazione di un concreto risanamento ambientale che possa condurre anche alla creazione di nuove attività per i giovani. "Molti giovani della fascia dei trent'anni ha lamentato Rinciani sono costretti ad emigrare. In questo modo vengono sottratte alla nostra terra risorse, potenzialità e competenze che vengono sfruttate in altri territori. Oltre il danno, dunque, anche la beffa".

SALVO TRINGALI

Unico candidato del Centro - Destra per una "Gela che cambia"



Si propone alla città come il sindaco che potrà fare da ponte tra Gela e il governo nazionale e come alternativa ad un governo di centro sinistra durato 15 anni. Forte dell'appoggio manifestatogli dal deputato nazionale, Alessandro Pagano e dalle tre liste che lo sostengono, il dott. Salvo Tringali, unico candidato del centro-destra, non teme la sfida con i suoi avversari del centro - sinistra. Per favorire la sua candidatura a primo cittadino, ha messo piede a Gela nientemeno che il Ministro di Grazia e Giustizia, Angelino Alfano che ha presieduto un comizio in Piazza Umberto I. Sposato con l'insegnante Gianna Dragonetto e padre di due figli, Giuseppe e Marcello, Salvo Tringali, ex allievo salesiano, svolge da 38 anni a Gela la professione di medico chirurgo nel reparto di Nefrologia e Dialisi che dirige da nove anni. Coordinatore cittadino del Pd, ha maturato esperienza politica come consigliere comunale e assessore all'Annona. Il nome di Tringali, come candidato ufficiale del Centro-destra, è stato reso noto dall'on. Pagano, dopo mesi di lunghe trattative e polemiche, pochi giorni prima dell'ultimatum stabilito per la presentazione delle liste. Ma dopo essere uscito allo scoperto, Salvo Tringali ha intrapreso una campagna elettorale senza sosta, puntando dritto verso la vittoria che ritiene di poter ottenere in quanto unico candidato di una coalizione di centro-destra. Il suo programma dal titolo "Gela che cambia" mira al raggiungimento di importanti traguardi per una città che sembra, anno dopo anno, indietreggiare sia economicamente, che culturalmente. "Il sindaco deve essere un manager" ha detto Tringali e deve riuscire a far quadrare i conti come fa un padre di famiglia. Deve puntare a far investire, per la realizzazione dei progetti, anche i privati e deve spendere in modo oculato". Il programma proposto da Tringali per il risanamento della città è vasto ed esplora tutte le problematiche che vive da diversi anni Gela, ad iniziare da quelle che riguardano la sanità, per proseguire con le problematiche legate allo sviluppo economico, alla viabilità e alla scuola. I punti salienti del suo programma riguardano la promozione dell'imprenditoria locale, del turismo attraverso la riqualificazione del lungomare, della costa e del porto, nonché un migliore sviluppo dell'agricoltura e un rapporto più costruttivo con l'Eni. "Ai dirigenti del colosso industriale verrà chiesto a proseguire il candidato a sindaco di migliorare le condizioni ambientali del nostro territorio trovando soluzioni economicamente compatibili". L'attenzione di Salvo Tringali è rivolta anche nei confronti del patrimonio culturale della nostra antica città. Al fine di valorizzare il ricco patrimonio storico archeologico di Gela, Tringali propone un'idea innovativa, ossia le "Esciliadi", le rappresentazioni delle tragedie di Eschilo che potranno servire da richiamo per molti turisti. Il candidato a sindaco, in caso di successo elettorale, promette anche il suo impegno per la realizzazione di spazi culturali, come cinema e teatro, e per la risoluzione dell'annoso problema relativo all'acqua, tutt'ora, non potabile ed esosa.

ANGELO FASULO

"Gela deve diventare una città a misura dei giovani"



E' orgoglioso non solo di essere gelese, ma anche di essere l'unico candidato del Pd ad aspirare alla poltrona più ambito in questa campagna elettorale. L'avvocato Angelo Fasulo, vincitore delle Primarie del 21 marzo scorso, non usa mezzi termini nel definire il candidato del Partito democratico, scelto dal popolo gelese, per competere alle oramai imminenti elezioni amministrative del 30 e 31 maggio. Spalleggiato dai politici locali, attualmente, più influenti in ambito regionale ed europeo (i deputati all'Ars, Miguel Donegani e Pino Federico e l'europarlamentare, Rosario Crocetta) ha rafforzato la sua candidatura inserendo, nelle quattro liste che lo sostengono, oltre a personaggi che militano da anni nel panorama politico, anche molti giovani desiderosi di rilanciare culturalmente e socialmente la città. Figlio di Ernesto Fasulo, che ha ricoperto in passato la carica di Presidente della Provincia di Caltanissetta, è sposato con la professoressa Anna Maria Liardi ed ha due figli. Ha mosso i primi passi in politica già da adolescente, aggiudicandosi nel 1994 il primato del più giovane consigliere comunale nella storia cittadina. Per la seconda volta svolge le funzioni di consigliere provinciale. Adesso il suo obiettivo è puntato su Gela, una città da "ricostruire" e non facile da governare. Consapevole dell'ingrato compito che dovrà svolgere, in caso di vittoria, Angelo Fasulo si dichiara pronto a spendere energia e competenza al servizio dei cittadini. Pochi, ma significativi, i punti del programma che intenderebbe attuare nel momento in cui occuperà la poltrona di primo cittadino. Ai primi posti, nel programma dell'aspirante sindaco di Gela, ci sarà il lavoro che dovrà essere tutelato e garantito attraverso la costruzione di un rapporto più attivo e partecipe del destino della città da parte degli imprenditori. "Gli imprenditori devono investire su Gela - ha detto Fasulo - . I comuni hanno difficoltà a reperire fondi statali; occorre, pertanto, ragionare in modo diverso e cercare di intercettare anche le somme che arrivano dalla Comunità Europea". La sicurezza nei luoghi di lavoro e l'estensione dei benefici ai lavoratori esposti all'ammianto sono altre due battaglie che Angelo Fasulo intende portare avanti se sarà eletto sindaco, come anche la situazione dell'acqua che per il consigliere provinciale dovrà avere una gestione pubblica. "Riguardo ai giovani del nostro territorio ha proseguito Fasulo non sono mai stati considerati adeguatamente dai politici. Essi sono una potenzialità ed una parte della società su cui scommettere. Gela, nei prossimi anni, dovrà diventare una città più a misura dei giovani e a loro dovranno essere garantiti strutture culturali e sportive, come anche le palestre delle scuole. A gestire questi spazi dovranno essere gli stessi giovani". Negli incontri di presentazione alla città dei candidati inseriti nelle liste che lo appoggiano, Angelo Fasulo, così come i suoi più grandi sostenitori, gli onorevoli Donegani e Crocetta, hanno voluto, più volte, ribadire che hanno creato un'alleanza tra partiti, piuttosto che tra singoli individui.

ep costruzioni edil ponti

- Ingegneria
- Costruzione
- Montaggi
- Manutenzione



- Serbatoi
- Impianti
- Apparecchiature
- Pipeline

Utensili S.N.C.

UTENSILERIE - ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI





Dott. Nicola Provenza

Tra pochi giorni lascerò Gela, al termine della stagione calcistica che mi ha visto allenare la squadra di calcio della città. Sono appena trascorsi otto mesi intensi e contraddittori sotto l'aspetto sportivo, ma da quando ho deciso di scrivere qualche riga per salutare tutti gli sportivi gelesi e tutte le persone che ho conosciuto, c'è una immagine che occupa frequentemente i miei pensieri: quella di una donna che accompagna le sue due creature verso il mare di Gela, procurandone la morte. Questo lutto non può essere soltanto un lutto personale e familiare; è anche un lutto che investe una intera comunità e che peraltro, in maniera simbolica, può apparire al tempo stesso tragico e terrificante. Questa immagine inizialmente mi ha spinto ad identificare il mare di Gela come un mare nero, nero per un inquinamento non solo ambientale che ha sfigurato il volto della città e che si accompagna a risorse e prospettive, economiche e sociali, che attendono ancora di essere ottimizzate e distribuite. Sono stato indotto in errore: il nero di quel mare è il nero della nostra indifferenza, è il nero della nostra incapacità all'ascolto, del nostro disimpegno rispetto al sovvertimento sistematico di ogni scala di valori etici e morali. In quel nero hanno perso la vita due bambini innocenti. Noi dovremmo, oggi ancora di più, avvertire la necessità di cogliere il valore simbolico di questo tragico lutto, per non giudicare, per tradurre in impegno nuovo tutti i propositi che da tale evento scaturiscono, ma soprattutto dovremmo smetterla di parlare, commentare, vomitare sentenze su tutto e tutti e poi rientrare, in buon ordine, in una visione sempre più egoistica della nostra pseudo-convivenza civile. Immagino una Gela che sappia con forza, dignità e senso di comunità, sottrarre a quelle acque scure la memoria di Andrea e Giuseppe, per renderle un riferimento immortale della coscienza di questa città.

Per sempre legato a questa terra.

Nicola Provenza

Crescere, a scuola e per la scuola

Si scrive 'Comenius', si legge 'esperienza di vita, di formazione culturale ed umana'. Gela, durante questo anno scolastico, ha ospitato una partecipante a questo progetto. Viene dalla Turchia, è nata ad Istanbul, ha 21 anni. È assistente linguistico di lingua inglese presso la Scuola Media Statale 'San Francesco'. Le chiediamo di definire cos'è il Comenius e perché ha scelto di parteciparvi. "Comenius è un progetto dell'Unione Europea a fine educativo. Il mio ruolo è di assistente linguistico nella classe a supporto dell'insegnante d'inglese. Partecipo inoltre ad altre attività extrascolastico. Per esempio, preparo gli studenti a sostenere gli esami Trinity. Presento la cultura della Turchia: la cucina turca, i balli turchi, la lingua turca. I miei alunni, in questo modo, conoscono la cultura Turca anche se spiegata in inglese. Ho scelto di parteciparvi per imparare l'italiano, presentare la mia cultura e conoscere un altro Paese. Questo progetto è molto importante per la mia futura professione di docente: attualmente, nel mio Paese, sono una laureanda". Come valuti la tua esperienza a Gela? "La mia esperienza è stupenda. Mi piace insegnare inglese e stare a contatto con i ragazzi. Ho conosciuto i colleghi e gente di Gela con cui siamo diventati amici. Con me sono stati disponibili e mi hanno fatto sentire voluta bene come in una grande famiglia. Questa esperienza rimarrà sempre nel mio cuore". Cosa ti piace di Gela? Cosa cambieresti? "Mi piace il lungomare e il calore della gente. Secondo me manca un cinema e altre attività culturali come un teatro". Ti senti accolta in questa città o no? "Assolutamente sì". Le chiediamo inoltre la differenza più grande tra Gela e Istanbul, e la cosa più simile. "Gela e Istanbul sono profondamente diverse perché Istanbul è una grande città, come Roma o Milano. Abituarmi all'orario di pranzo, e all'orario di apertura dei negozi, è stato difficile, in Turchia abbiamo orari molto diversi". Il ricordo più bello che porterai con te in Turchia. "Il calore della gente. Ormai mancano pochi mesi alla fine del progetto. Certamente mi mancheranno tutte le persone che ho conosciuto e frequentato. Spero di rivedere un giorno queste persone in Turchia, così potrò anche io far conoscere il mio paese".



Giovanna Manna

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

L'esperienza di un uomo nel Sindacato al servizio della Città




Rocco GIUDICE

SPEZIALE SINDACO

Spazio pubblicitario a pagamento, commititane: il Candidato

Osservatore CRISTIANO

DEMOCRATICI PER GELA

SPEZIALE Sindaco



ITALIANO

Rosario

Spazio pubblicitario a pagamento, commititane: il Candidato

LA MAGLIA UFFICIALE

della TUA squadra del

CUORE

PRENOTALA ON-LINE

www.gelacalcio.it



Anno 2 Numero 10

L'Osservatore Cristiano

Mensile di politica, costume e società

Registrazione Tribunale di Gela n. 01/2008 del 17/04/2008

Editore: **Saverio Cammalleri**
 Direttore Generale: **Fabio Zupardo**
 Direttore Responsabile: **Angela Ascia**
 Coordinatore di redazione: **Giovanni Manna**

Redattori: **Enzo Zupardo**
Saverio Bunetto
Flavio Centamore
Giovanni Manna
Saverio Cammalleri
Fabio Zupardo
Giovanni Tirrito
Monica Bevelacqua
Laura Galesi
Claudio Scicolone
Carla Blondo
Angela Ascia
Giorgio Romano
Martina Bonaffini
Viviana Romano
Valerio Martorana

Stampa: **Grafiche Cosentino**
 Distribuzione e pubblicità: **NVP Italia**
 Copertura: **Caltanissetta, Gela, Butera, Niscemi, Mazzarino, Riesi, San Cataldo, Mussomeli, Sommatino, Catania, Genova**

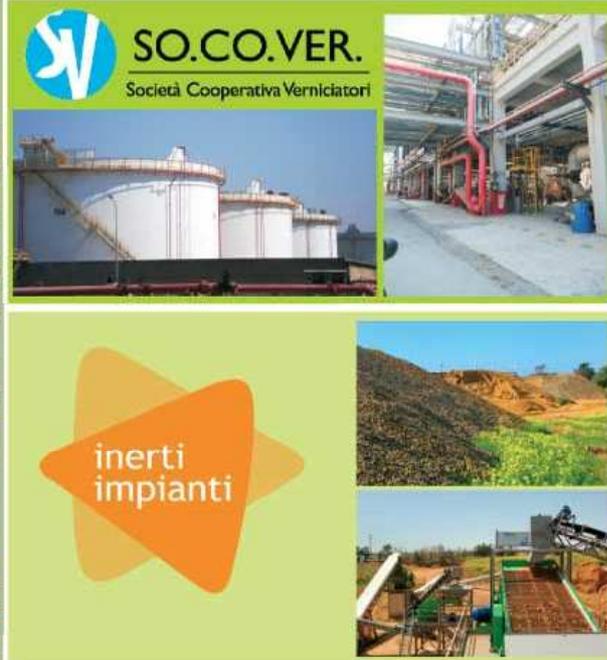
info: 346 8266237 - 347 4910297
 e_mail: oc.com@tiscali.it - ab.com@tiscali.it



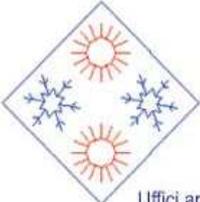
costruzioni edil ponti




SO.CO.VER.
Società Cooperativa Verniciatori



inerti impianti



TERMOCLIMA s.r.l.
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE CIVILE E INDUSTRIALE
Sede Legale: Via Candioto 5/a
Uffici amministrativi e Officine: Zona Ind.le IV Strada - Via Gen. Cascino, 421
93012 - GELA (CL) - P.IVA 01360090851
Tel. 0933.901097 - FAX 0933.901415 e-mail: termo.clima@tiscali.it

AMMINISTRATIVE 2010



Si rende noto che AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE 22 FEBBRAIO N. 28 E DELL'ART. 15 DELLA DELIBERAZIONE 21 FEBBRAIO 2008 N. 33/08/CSP DELL'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI. In occasione delle prossime elezioni amministrative nel Comune di Gela, sono disponibili spazi pubblicitari a pagamento. Per quanti interessati, rivolgersi ai numeri telefonici qui di seguito elencati: 34 6. 82 66 23 7 34 7. 49 10 29 7 - e-mail: oc.com@tiscali.it - ab.com@tiscali.it

Utensili s.n.c.

UTENSILERIE - ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI

Via Tucidide, 54 - 93012 GELA (CL)
Tel/Fax 0933.912331
e-mail: giesse.utensili@tin.it



Network Marketing Pubblicità

oc.com@tiscali.it

Sanfilippo e le sue "libere divagazioni"

Ad un paio di mesi dalla pubblicazione dell'opera letteraria che ha riscosso successo e incuriosito il pubblico mazzarinense, si tirano le somme di quella che è stata la prima fatica letteraria di Giuseppe Sanfilippo. "Non ho riscontrato atteggiamenti negativi, solo critiche su alcune sfumature del libro", dichiara all'Osservatore Cristiano. Sanfilippo, che ha scritto non a scopo di lucro ma spinto dal desiderio e dal bisogno di comunicare, come si evince dalla capacità di saper giostrare anticonvenzionalmente la sintassi. Lui, amante della comunicazione nelle sue "libere divagazioni", nel capitolo "titanici ridicoli" mette a nudo la personalità contraddittoria dell'uomo, capace di creare grattacieli ma anche di gettarsi nel ridicolo. Definisce la comunicazione e le relazioni, come "due facce della stessa medaglia" senza la quale la vita sarebbe malata, "una vita senza sapore nella quale si vive un'esistenza stentata". Il titolo è curioso e allude a molte sfaccettature attraverso le quali può essere letta questa creazione "avere un inizio ma non una fine". Sfolgiando ogni pagina si può evincere un frammento della personalità del Sanfilippo, dal suo essere medico a padre e marito e soprattutto non c'è la ben che minima attinenza politica. E quando gli si fa la domanda "non teme le critiche per il suo essere controcorrente, anticonvenzionale?" risponde "quando gli altri ci giudicano, non sempre si tratta della verità".

Martina Bonaffini

L'Avvocato risponde

Può un divorziato risposarsi in chiesa?

Molti fidanzamenti, spesso sono osteggiati dalla circostanza che soprattutto Lui è divorziato. Il precedente matrimonio costituisce un impedimento insormontabile per i familiari della sposa, che cominciano una vera e propria opera persuasiva per distogliere la ragazza da quel legame. Si incrinano così i rapporti tra genitori e figli e talvolta si arriva alle estreme conseguenze di rottura definitiva. Forse, non tutti sanno che oltre alla separazione e al divorzio, dinanzi ai tribunali civili, è possibile rivolgersi al Tribunale Ecclesiastico per ottenere una sentenza dichiarativa della nullità matrimoniale. In tal modo si invalida il Sacramento e ci si può risposare in chiesa. In ogni regione d'Italia esistono i Tribunali ecclesiastici, ove si discute sulla validità del matrimonio. E i motivi non hanno nulla a che vedere con l'inconsumazione, ma riguardano i cosiddetti vizi del consenso, come nel caso della coppia che si sposa per una gravidanza inattesa: il cd matrimonio riparatore. I nubendi in questo caso non esprimono una volontà libera ed incondizionata, vogliono evitare lo scandalo e spesso assecondano i propri familiari, che preferiscono l'ipotesi nuziale allo status di ragazza madre. Altra ipotesi molto ricorrente si rinviene nella volontà di non avere figli. Il matrimonio Sacramento è ordinato alla prole, di conseguenza sposarsi con l'intenzione di non avere figli, determina la nullità del matrimonio. O ancora quando si commette un errore essenziale sulle qualità dell'altro coniuge, che si rivela del tutto differente, rispetto al fidanzamento. Sono i diversi i capi di nullità previsti dal codice di diritto canonico e presso ogni Tribunale è istituito un Patrono Stabile, esperto di Diritto, a cui ci si può rivolgere per chiedere una consulenza. I costi di una causa di nullità sono simili al divorzio e basta rivolgersi ad un avvocato patrocinante presso il Tribunale Ecclesiastico di competenza per introdurre la causa. Un divorziato, prima di trarre erronee conclusioni, farebbe bene a verificare se il proprio matrimonio è valido o nullo?

Avv. Luciano Provenza

igienit point by LOS
Via Francia, 27 - Gela
Tel. 0933.825502
Fax 0933.929901
LICATA CLEAN SERVICE

tg10.it l'informazione è online
canale 10

Elezioni Amministrative del 30 e 31 Maggio 2010

Per una Città a
misura dei cittadini



Avv. Claudio

CRICCHIO

Sindaco SPEZIALE

Spazio pubblicitario a pagamento, committente: il Candidato

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2010
30 e 31 maggio

DEMOCRATICI PER GELA

Dott. Antonino
BIUNDO
SPEZIALE sindaco

Spazio pubblicitario a pagamento, committente: il Candidato

NVP ITALIA

Il mensile più letto in provincia
l'informazione che arricchisce la mente

TIFO SICURO

Campagna di sensibilizzazione sociale

Nell'ambito del progetto denominato "Tifo Sicuro", nato dalla fattiva collaborazione tra il Gela Calcio Spa e il Comune di Gela, si è svolta presso la Scuola Secondaria di I Grado "P. E. Giudici" di Gela, una conferenza denominata per l'appunto "Tifo Sicuro". Grazie, infatti, alla ospitalità del Dirigente Scolastico Prof. Paolo Dugo, alcune classi della scuola gelese hanno potuto apprendere le norme comportamentali durante una manifestazione sportiva e le rigide norme di sicurezza che il calcio moderno impone alle società di calcio professioniste. Negli ultimi anni, purtroppo, diversi episodi di violenza che nulla hanno a che vedere con il calcio, hanno scosso gli sportivi italiani. Il ricordo dei tragici eventi che portarono alla morte dell'ispettore Raciti negli scontri tra tifoserie durante il derby tra Catania e Palermo, è ancora vivo tra gli sportivi siciliani. Da quel momento, l'evento sportivo della partita di calcio ha subito radicali cambiamenti con l'introduzione di norme severe che garantissero la sicurezza negli stadi e il non ripetersi di certi episodi violenti. Durante la conferenza, lo staff del Gela Calcio che ha gestito il Progetto "Tifo Sicuro" composto dal Direttore Amministrativo Dott. Antonio Alabiso, il Responsabile alla Sicurezza Vito Peritore, il Responsabile Marketing Saverio Cammalleri e dall'Addetto Stampa Flavio Centamore, hanno illustrato agli alunni le norme attinenti alla sicurezza negli stadi: l'ob-



Saverio Cammalleri, Dott. Paolo Dugo, Dott. Antonio Alabiso

bligatorietà del servizio steward, il biglietto nominativo, la video sorveglianza e il divieto di introdurre materiale offensivo, insieme a tutte le componenti per garantire la massima sicurezza degli spettatori durante la manifestazione. Diversi e appropriati gli interventi degli alunni presenti a sottolineare l'attualità e il coinvolgimento dell'argomento calcio tra le nuove generazioni gelesi; saranno i giovani infatti che potranno e dovranno garantire un reale cambiamento nel rispetto del prossimo e della tolleranza, per fare in modo che il calcio ritorni ad essere un momento di aggregazione e di sviluppo della cultura sportiva.

Flavio Centamore



Un momento dell'incontro

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 30 e 31 MAGGIO



Mirko

INFURNA

SPEZIALE SINDACO

Spazio pubblicitario a pagamento, contributi: il Cavaliere



Don Giuseppe Fausciana: prete per i giovani, per il quartiere Macchitella, per la città di Gela



Don Giuseppe Fausciana

Macchitella, chiesa San Giovanni Evangelista. Una parrocchia dinamica, attiva, cuore pulsante di una città a volte esageratamente statica in cui i giovani non trovano ambienti idonei alle loro esigenze. Siamo andati ad intervistare Don Giuseppe Fausciana, responsabile della pastorale giovanile diocesana, per saperne di più. Don Giuseppe, da cosa scaturisce la voglia di dedicarsi alla pastorale giovanile diocesana? Nel 2003 il Vescovo, incaricandomi di occuparmi del servizio di pastorale giovanile nella nostra diocesi, mi catapultò nell'universo dei ragazzi, per mediare il messaggio cristiano e "inventare" percorsi di vita ecclesiale adeguati al linguaggio e alla cultura giovanile. Oggi, dopo anni, mi rendo conto che l'esperienza più entusiasmante rimane l'incontro con le realtà ecclesiali e i gruppi

giovanili della diocesi, ma ancora di più l'incontro con tantissimi ragazzi che oggi popolano la mia esistenza. Posso dire di essere prete per Loro, per la loro vita. Sempre più giovani ruotano intorno alla parrocchia san Giovanni Evangelista, del quartiere Macchitella in cui si trova. Molti, dopo un primo approccio con questa realtà, decidono di abbracciare un progetto che prende il nome di MGM movimento giovanile macchitella - in cosa consiste? Impresione come tantissimi ragazzi siano attratti dal movimento giovanile macchitella. Ma ancor di più meraviglia come siano coinvolti in questa "avventura" che è anzitutto un progetto di vita. Dopo un primo periodo i ragazzi imparano a dire di "essere movimento", in altri termini, parte di questo progetto, interessati al sistema culturale. L'eucarestia domenicale, la lettura meditata delle scritture, la partecipazione alle attività vissute come momento educativo di analisi ed elaborazione del proprio vissuto sono così la chiave di lettura del movimento. Ciò comporta un potenziamento del proprio interesse, e la comprensione del movimento come progetto di vita. Perché definire l'MGM un "sistema" invece che un "gruppo"? Il movimento giovanile non può essere certamente definito un gruppo. Parliamo di sistema educativo che mette in rete Strutture pubbliche, professionalità, progetti, attività artistiche, sportive e musicali e perciò capace di introdurre il ragazzo in quella formidabile esperienza che è la comunità. Il giovane che costruisce il senso di appartenenza mediante il dialogo, accompagnato da formatori-testimoni credibili (perché impegnati), progetta la propria esistenza in chiave politica, più semplicemente detto insieme all'altro a favore dell'altro. Lo specifico del movimento infatti è questa scelta determinativa della propria vita, che reinterpretata in chiave vocazionale i propri progetti. Il giovane infatti mediante il Movimento incontra un contesto educativo, cioè di crescita che favorisce lo sviluppo organico e sistemico del Territorio. La dinamicità dell'MGM nel quartiere è evincibile già dal nome; in prospettiva verso quale meta si cammina? Il movimento proprio perché si definisce sistema, si colloca in un contesto storico e territoriale individuabile e risponde a determinate istanze che non possono evidentemente essere scontate. In questo senso l'idea di movimento è quanto di più appropriato per configurare una comunità giovanile che interpella e si lascia interpellare continuamente dal territorio. Precedentemente ha dichiarato "amo la Chiesa perché credo che sia lo spazio dove l'uomo e Dio, infallibilmente, si incontrano..."; da cosa è rappresentata concretamente questa infallibilità nella vita di un cristiano? La Chiesa non è semplicemente un luogo identificato con una struttura. Essenzialmente è la comunità che è resa tale non da una idea, ma dalla persona di Gesù. La sua presenza fa dei discepoli, cioè dei cristiani, la nuova umanità che crede in Dio, amando l'uomo, perché lo considera fratello. Per concludere, quanto e in che modo può contribuire un cristiano, in campo socio-politico, al mantenimento costante del battito cardiaco di una città come Gela? La fede di quel credente che non si esplica nella partecipazione attiva del servizio del bene comune, la definisce noiosa ed incoerente. Penso che il più grande contributo che la chiesa può dare alla nostra città consista essenzialmente nel favorire una formazione dei giovani ad una maggiore consapevolezza della propria appartenenza alla città.

Carla Biondo

Elezioni Amministrative 30 - 31 Maggio 2010



GIUSEPPE

MANFRE'

FASULO Sindaco

Spazio pubblicitario a pagamento, contributi: il Cavaliere

Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus

Via Palestro, 68 - 00185 Roma - Numero Verde 800-745.000
Codice Fiscale 015 619 205 86 - www.unicef.it



Circa 2 milioni sono i bambini a rischio di sopravvivenza. Bambini dispetti. Ferti nel corpo e nell'anima. Separati dalle loro famiglie. Orfani. In questo momento i colleghi dell'UNICEF sul campo hanno già messo in sicurezza più di 30.000 bambini e stanno lottando con il disperato bisogno di acqua potabile. Obiettivo: fornire 8 milioni di litri di acqua potabile al giorno.



Un devastante terremoto ha colpito Haiti

AUTTA I BAMBINI ORFANI

effettuare una donazione online o con bonifico bancario [cc bancario Banca Popolare Etica IBAN IT51 0503 1803 2000 0000 0510 051] specificando la causale "Emergenza Haiti". Ricorda che le donazioni godono di benefici fiscali.

Calcio

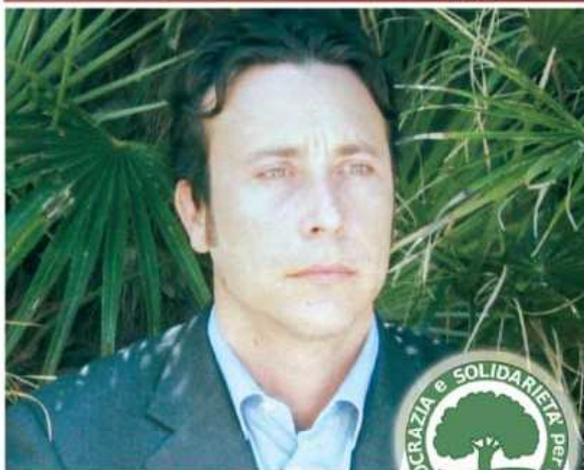
FUTURO A TINTE FOSCHE

di: Flavio Centamore



La lenta agonia del calcio gelese era già iniziata da tempo, solo che nessuno voleva accorgersene. Come spettatori distratti e assuefatti al calcio di serie C, abbiamo assistito all'inesorabile fine del tanto amato giocattolo sportivo. Eppure era sotto gli occhi di tutti da tempo: pochi spettatori ad assistere alle partite (anche nell'unico anno di C1), un'unica e fatiscente struttura ad accogliere i tifosi, e zero campi alternativi. Una classe politica assente e disinteressata alle vicende calcistiche. Assenti anche i tanti imprenditori presenti nel territorio (non si chiamano così quelli che girano in Maserati, Ferrari o Bmw?). Parliamoci chiaro amici lettori: Il calcio a Gela era già condannato da un bel pezzo e non abbiamo fatto niente per tenerlo in vita. Perché in una città di ottantamila abitanti, di questi, solo una piccola parte è veramente innamorata del calcio. Il resto assiste disinteressato, aspettando la classica partita di cartello e, possibilmente, con un biglietto omaggio. Come definire, allora, quei pochi imprenditori che hanno deciso di avventurarsi nel mondo del calcio? Potremmo usare un termine che lo stesso Macalli, Presidente della Lega Pro, ha impiegato nel definire chi investe a questi livelli: benefattori. Sì, perché non ci sono introiti ma solo soldi a perdere, e parliamo di tanti soldi. A Gela non esiste una classe imprenditoriale capace di fare sistema e creare una base solida e duratura. Non c'è nell'amministrazione comunale l'interesse a dotare la città di strutture per fare calcio. Come definire, dunque, un uomo come Angelo Tuccio, oramai ex Presidente del Gela Calcio, se non un benefattore. Non mi viene difficile partire con una sviolinata nei suoi confronti, e non me ne vergogno. Un imprenditore che ha investito milioni di euro nel calcio, un uomo che ha creato, svenandosi, una macchina organizzativa e gestionale invidiata da tutta Italia. Che ha fatto guerre contro l'amministrazione comunale per ricevere quello nel calcio è di elementare importanza: un campo di allenamento. Ha dotato il piccolo campetto dei Presti per gli allenamenti di erba sintetica di tasca propria, e sempre a proprie spese ha curato, tra mille difficoltà, il tanto delicato manto erboso dello stadio. Ha provvisto lo stadio di tornelli e di un costoso impianto audio per garantire la sicurezza e la piacevolezza dello spettacolo sportivo. È stato onesto con i propri tesserati, collaboratori e fornitori pagando sempre le loro spettanze. Con tutta la buona volontà, un Presidente come Angelo Tuccio, difficilmente si vedrà a Gela. Con tutti i difetti che molti gli rimproverano, e che egli stesso ammette di avere, dubito che dopo di lui arriverà qualcun'altro in grado di portare avanti il calcio gelese con la stessa serietà, onestà e capacità manageriali. Tuccio ha deciso di abbandonare dopo l'ennesima "trappola mortale", come l'ha definita lui, subito per le promesse mancate dei politici gelesi. Dopo averlo sedotto l'estate scorsa a suon di promesse, strette di mano, accordi scritti e flash per la stampa, l'hanno abbandonato a se stesso, incuranti del fatto che non hanno preso in giro solo lui, ma tutti gli appassionati di calcio. Adesso è il tempo di leccarsi le ferite e di guardare avanti, oltre l'ostacolo. Ai tifosi non rimane che sperare in un cambiamento di rotta da parte della politica e della classe imprenditoriale, mediante soluzioni tempestive, serie, ma soprattutto, che siano espressione di progettualità a lungo termine.

Elezioni Amministrative 30 - 31 Maggio 2010



Nicolò

GENNUSO

SPEZIALE Sindaco

Spazio pubblicitario a pagamento, committente: il Candidato

Pallavolo

EUROTEC VOLLEY NELL'OLIMPO DELLA PALLAVOLO



Il movimento pallavolistico gelese e tutta la città di Gela festeggia una gloriosa serie A2 conquistata dall'Eurotec Volley Gela. Un grande successo per la dirigenza tutta gelese guidata dal Presidente Rosario Faraci e per i tanti tifosi che per anni hanno seguito le gesta sportive del sestetto siciliano dalla serie C, sino ad arrivare tra i professionisti. Una cavalcata entusiasmante, quindi, quella dell'Eurotec Volley che nel giro di un anno ha vinto tutto quello che c'era da vincere: Un campionato di serie B2, la conquista della Coppa Italia di categoria e dulcis in fundo la tanto sognata serie A2. Praticamente in testa dall'inizio del campionato, la squadra gelese capitanata dal bulgaro Manuilov (oramai a tutti gli effetti gelese), ha letteralmente schiacciato gli avversari in una corsa senza soluzioni di continuità sino al match point giocato davanti al pubblico di casa, che ha riempito per l'occasione il Pala Cossiga e festeggiato, in un tripudio di fuochi d'artificio e bagni di spumante, la storica promozione. Adesso dopo i dovuti e meritati festeggiamenti arriverà il momento della programmazione. In un palcoscenico prestigioso e mediaticamente super appetibile come quello della serie A2, la dirigenza gelese dovrà, e siamo sicuri che ci riuscirà, portare avanti il progetto sportivo sin qui intrapreso per portare in alto, in tante regioni d'Italia, il nome della Città di Gela, tanto bistrattata e umiliata ma che da oggi è sull'Olimpo della pallavolo italiana.

Flavio Centamore

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 30 - 31 MAGGIO 2010

FASULOSINDACO



ROCCO
D'ASSENZA

Spazio pubblicitario a pagamento, committente: il Candidato



Il mensile più letto in provincia
L'informazione che arricchisce la mente

MUSICA
Origini e Storia
BEE GEES

di: Claudio Scicolone



In questa puntata farò una cosa insolita....., parlerò di due personaggi del mondo musicale, piuttosto che di uno, giusto per spezzare "le regole" e in linea con la mia personalità ricca di sorprese. Cosa ancora più "inaspettata"!!!,.... di personaggi dal sound e estrazione musicale diversissima. Bee Gess Composto sostanzialmente da un nucleo familiare, i fratelli Barry, Robin e Maurice, orbitano nel mondo della musica fin dai primi degli anni '60 (seppur giovanissimi); originari di Manchester i fratelli iniziarono in Australia a muovere i primi passi ed a ottenere i primi successi; poi.....scoperti dal manager (vecchia volpe di indubbio valore manageriale e musicale) Robert Stigwood, si indirizzarono verso il mercato inglese e lo conquistarono letteralmente dopo pochi anni di presenza e attività musicale. Il loro primo successo in Inghilterra fu il singolo "New York minning disaster 1911" seguito immediatamente da "Massachussets"; un genere pop-melodico e suadente preferito da una miriade di adolescenti, che li ballarono "guancia a guancia" nelle feste di quell'epoca. Da qui nasce il successo nell'intero globo terrestre. Negli anni tra la fine del '66 ed il '69 i Bee Gees raccolsero un'impressionante successo in tutti il mondo, grazie anche....alla guida del manager e alla quantità di canzoni "sfornate". Scomparvero dalla scena fino alla fine del '71 (sperando in carriere solistiche...poco convincenti, e danarose). Si riuniscono nel 1971 (meno male..)e cominciano i successi, molti, tanti e soprattutto vendite all'apice e concerti spettacolari seguitissimi. La grande occasione vera, arriva per i Bee Gees in occasione di un concorso per le musiche di una colonna sonora "La febbre del Sabato sera" di John travolta, ove le musiche dei fratelli Gibb, si sono rivelate le più "aderenti" ed eleganti al contesto del film e del periodo storico. Qui i Bee Gees guadagnano 3 dischi d'oro(e tantissimi soldi..) ed entrano nella ristretta sfera dei "grandi" del pop. La cronaca ,cita' dei dissapori con Robert Stigwood (quasi regolari...al raggiungimento della popolarità per ogni band..), ma il gruppo continua a suonare seppur con tempi molto più lunghi (potendo vivere tranquillamente di rendita).

Elezioni AMMINISTRATIVE 2010

Vota

scrivi
VENTURA

Spazio pubblicitario a pagamento riservato ai Candidati

GIRIDORO VIAGGI

Via Jacopo da Lentini, 20/22 - Gela (CL)
Tel. 0933.912671 fax: 0933.925391
www.giridoro.it mail: krea66@virgilio.it

Alitalia
TRENITALIA
WELCOMETRAVEL
GRANDI NAVI VELOCI



ANNUNCI
Gratuiti

Per poter pubblicare i Vostri annunci gratuiti COMPRO-VENDO, inviate una e_mail a: oc.com@tiscali.it, oppure contattate la redazione.

Affitto Villa a Manfredia (Gela). Per informazioni: cell. 349.1908287, abitat. 0933.939301, Sig.ra Russo.

Vendo Barca a vela Meteor Lux, mt. 6.00, motore nuovo, carrello stradale omologato, ottime condizioni, €. 8000.00 tel. 330.367164.

Affitto locale per attività commerciale, zona centro (Gela), Corso Salvatore Aldisio. Tel. 346.8266237

Affitto locale per ufficio, due ampie stanze, sala d'attesa, bagno, in zona centro (Gela) Corso salvatore Aldisio. Tel. 346.8266237

Affittasi, per periodo estivo, mini appartamenti arredati sul mare, con verande spaziose che affacciano sul mare, zona Torre di Manfredia (Gela). Tel. 346.8266237

Affitto appartamenti arredati in zona Manfredia (Gela) lido Orlando per periodi estivi, ampie verande da 45 mq, vista sul mare, per due o più famiglie. Tel. 346.8266237

Via Francia, 27 - Gela
Tel. 0933.825502
Fax 0933.929901



PRODOTTI

- Amuchina professional per locali pubblici
- Hoover prodotti e macchine per pulizia civile ed industriale
- Piscine castiglione e prodotti chimici per piscine
- Trappole luminose per insetti e volatili HACCP
- Prodotti faren: manutenzione e trattamento pavimenti (marmo, cotto, pietra)
- Prodotti garden: prato inglese, concimi, fertilizzanti
- Dispenser per carta, sapone, profumazioni
- Prodotti per la disinfestazione: topicidi, insetticidi
- Indumenti di protezione 3M
- Trappole per topi

SERVIZI

- Trattamento pavimenti
- Giardinaggio
- Allontanamento volatili
- Disinfestazione
- Derattizzazione
- Spurgo/stasamento
- Bonifica e pulizia vasche

igienit point by LCS

Buono Sconto del **10%**

Ritaglia il coupon e consegnalo alla cassa, avrai diritto allo sconto del 10% su tutti i prodotti.

www.licatasrl.it
e_mail: igienitpointlcs@virgilio.it



costruzioni
edil ponti

- 🔧 Ingegneria
- 🏗️ Costruzione
- 🔧 Montaggi
- 🔧 Manutenzione



- 🔧 Serbatoi
- 🔧 Impianti
- 🔧 Apparecchiature
- 🔧 Pipeline



*Quando il cuore batte forte...
... i sogni volano più in alto*



EUROTEC Srl Zona Industriale III Strada - Gela (CL) - Tel. +39.0933917506 +39.093391224 - Fax +39.0933901472 - www.1eurotec.it

GC GRAFICHE
COSENTINO
LITOGRAFIA

UTENSILI s.n.c.

UTENSILERIE - ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI

Gela prima di tutto.

*con amore al servizio
della mia città*



LILLO

SPEZIALE

SINDACO